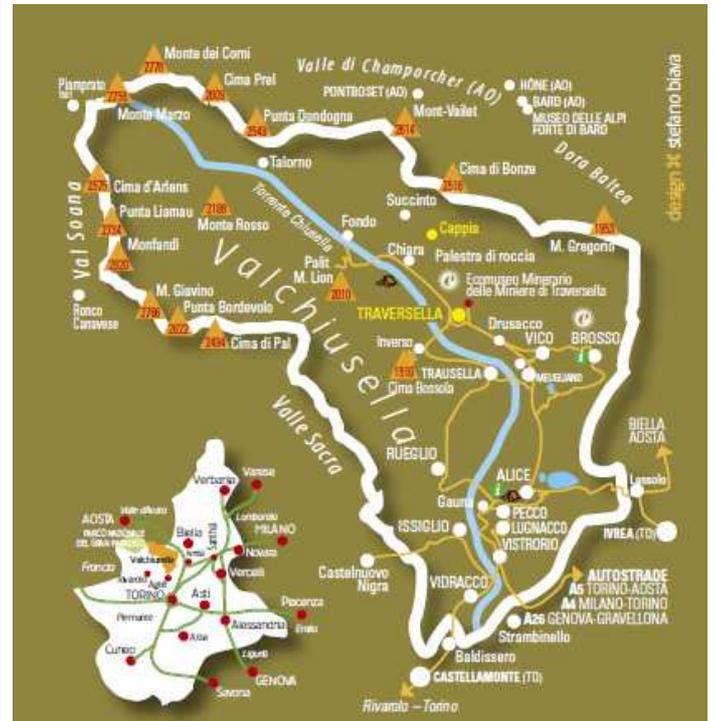




**Descrizione dell'escursione:**

L'escursione ha inizio dall'area attrezzata presso il ponte Folle in località Miniere di Traversella.

Superato il ponte sul torrente Bersella si giunge in 5' a Traversella. Da piazza Cavour, seguendo i segnavia 9 o 729, si percorre via Monte Marzo. Raggiunti i primi gradoni della mulattiera contornata da un fitto bosco di castagni, ha inizio il percorso autoguidato delle incisioni rupestri. Superati i siti (0) Ròch ëd la fornas (905 m) e (1) Roncole di Sopra (945 m), si svolta a destra risalendo su di un tratto ripido di sentiero sino alle case Ceiva (945 m) e in diagonale a sinistra si giunge al Rifugio Bruno Piazza (1050 m). Il percorso prosegue in discesa in un giovane bosco di betulle e, dopo aver lambito la base della Palestra di Roccia, si inoltra in graduale salita ai siti (2) Traunt-d'avlant (1070 m); (3) Ròch ëd Tòni; (4) Traunt (1142 m) e (5) Traunt (Pian dij cros).



Superato un piccolo rio, il sentiero si inerpica in un ambiente più aspro ma suggestivo per le sovrastanti creste e le ampie visioni sulla valle e, attraversando i siti (6) Mont ëd Rivelle (1175) e (7) Mont ëd Le Roche (1266), raggiunge l'alpeggio Carette dove dal sito (8) Carëtta (1326 m), ubicato su di una rupe a strapiombo, si ha un'aerea veduta sul cantone di Cappia. Dopo un breve tratto di discesa si giunge al rio Cappia; attraversatolo, si risale con dovuta cautela il successivo pendio erboso. Si perviene al sito (9) Bèch dël fes-cèi (1398 m) per poi ridiscendere al sito (10) Piani di Cappia (1339) dove termina il sentiero.

Il tracciato di rientro si sviluppa in discesa lungo il sentiero gta n. 707 sino al bivio per Succinto. Svoltato a sinistra lungo la mulattiera 730 si attraversa il borgo di Cappia e dopo una ripida scalinata si percorre un piacevole e riposante sentiero a saliscendi tra radure e boschi di betulle. Oltrepassati i casolari di Traunt e Pera Fuset si perviene alla località Roncole in prossimità di Traversella dove si incrocia l'itinerario di salita n. 729 che riporta in paese al punto di partenza.



## Il Sentiero delle anime

La denominazione Sentér dj 'anime ha radice etimologica nell'antica tradizione orale delle popolazioni di Traversella riferita alle misteriose incisioni rupestri che si incontrano sul sentiero che si sviluppa sul versante orografico sinistro del torrente Chiusella dalla località Roncole a Piani di Cappia.

Leggenda vuole che per questo itinerario passassero le anime dei morti e che per tale motivo i pastori non potessero collocare i recinti per le greggi nelle sue immediate vicinanze al fine di evitare che gli animali venissero spaventati dal frequente transito delle anime.

Altra leggenda, assai coerente con antiche abitudini, racconta che le persone anziane giunte alla fine della loro vita, dopo un lauto pranzo, si lasciassero precipitare sulle sottostanti ripe del sentiero. Di qui la denominazione sentiero delle anime. Al di là delle leggende, che sempre hanno una radice di verità, inconfutabile è il fatto che il sentiero ha tutte le caratteristiche di una via sacra caratterizzata da una quantità di incisioni rupestri (petroglifi cruciformi) che al momento non ha eguali in tutte le Alpi.



L'emozionante percorso, riscoperto negli anni Settanta dagli studiosi Bernardo Bovis e Riccardo Petitti, è stato attrezzato nel 1985 per iniziativa della Comunità Montana Valchiusella sul progetto del ricercatore Luciano Gibelli che ha

curato la parte di rilievo delle incisioni, la ricerca storica e la grafica delle tabelle dei siti. Il risultato di tale paziente ed accurato lavoro è gratificato dalla possibilità di percorrere un particolare sentiero autoguidato che oltre alla specificità delle incisioni rupestri offre all'escursionista anche l'affascinante contesto della Palestra di roccia di Balma Bia Bianca e tutte le attrattive del classico paesaggio rurale della Valchiusella.

## La palestra di roccia di Traversella e il rifugio Bruno Piazza

La palestra di roccia di Traversella, rinomata per la sua roccia saldissima e rugosa, ricca di appigli e adatta anche all'arrampicata libera, è costituita da oltre 500 vie attrezzate in perfetta sicurezza.

Tra i settori più importanti il Salto delle felci, i classici settori delle Placche nere, il Torrione degli istruttori, la Parete delle anime e il Settore delle speranze, parete unica in tutto l'arco alpino in quanto interamente attrezzata per i bambini. A pochi minuti dalla



palestra, in posizione panoramica, il Rifugio Bruno Piazza dispone di 30 posti letto in 2 camerate. La vicinanza con la palestra e l'ottima cucina ne fanno una tappa obbligata nonché comodissima base logistica per le arrampicate.



**CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO**

Via Lampugnani, 78 - 20033 Desio - Tel./Fax: 0362.621668 [www.caidesio.net](http://www.caidesio.net)